

# **Siracusa. Scuole, l'atto d'accusa del Difensore dei Bambini: "è emergenza, nessuno controlla"**

Il Consiglio comunale torna in aula alle 18.30 in seconda convocazione. Si riparte dalla relazione del Difensore dei diritti dei bambini. Dopo l'intervento dell'avvocato Carla Trommino e quelli di alcuni consiglieri, ieri sera, è venuto infatti meno il numero legale.

In apertura dei lavori i consiglieri Castagnino, Sorbello ed Impallomeni hanno sollecitato il presidente Armaro sulla necessità di prevedere una seduta di "Question time": sul punto Armaro ha rinviato ad una specifica richiesta in tal senso da parte di tutti i consiglieri in quanto il question time non è uno "strumento previsto dal Regolamento comunale".

Il consigliere Bonafede, invece, ha letto in aula un documento in cui, tra l'altro, ha denunciato presunte irregolarità nella gestione, da parte del presidente Armaro, della precedente seduta consiliare.

Altro punto all'ordine del giorno, il "Dimensionamento scolastico" con il piano di razionalizzazione deciso dall'amministrazione.

Subito dopo il Difensore dei diritti dei bambini, Carla Trommino, ha relazionato sulla attività svolta dal suo ufficio. "Un anno vissuto in solitudine- ha detto- ma che spero possa essere gettato alle spalle perché in questo scorcio finale di legislatura molto dell'avviato può essere concluso in questi mesi". Trommino ha ricordato al Consiglio "Il mancato coinvolgimento dell'Ufficio negli atti di indirizzo che riguardano l'infanzia pur essendo previsto come obbligo" ma anche rivendicato la "Nascita dell'Osservatorio sui diritti dell'infanzia, così come l'imminente

ricostituzione del Consiglio comunale dei ragazzi, la cui elezione avverrà il prossimo 6 marzo. Per esso propongo un fondo da alimentare con i proventi di multe da irrogare ai consiglieri che si dovessero rendere protagonisti di atti di violenza verbale nell'espletamento del mandato istituzionale". Trommino ha poi parlato di emergenza scolastica, sotto il profilo delle carenze edilizie e delle problematiche del dimensionamento, ricordando "le carenze di un sistema in cui non viene svolta nessuna azione di controllo e di vigilanza sul rispetto dei limiti di capienza strutturali, chiaramente indicati nei rilevamenti dell'Ufficio Tecnico comunali. Appare pertanto opportuno che venga posto in essere un coordinamento operativo tra l'Ufficio tecnico comunale ed il Provveditorato agli Studi competente per territorio affinché non venga lasciato alcun margine di discrezionalità al singolo Dirigente scolastico in ordine al rispetto dei limiti di capienza".

Sugli asili nido Trombino, in vista della prossima scadenza del bando di gara per l'assegnazione della loro gestione, ha proposto "La costituzione di un tavolo tecnico nella stessa composizione della commissione esaminatrice delle richieste di accreditamento degli asili nido, con il compito di valutare efficienza e qualità del servizio".

Ultimo tema affrontato quello delle famiglie assegnatarie per le quali, per le annualità 2017/2018, "Si è giunti al traguardo negativo di una previsione generale di spesa annua di appena 2.400 Euro complessivi, per mancanza di fondi di bilancio. La normativa prevede che per il sostegno venga erogata la somma di 400 euro mensili per ogni famiglia: si tratta di un'omissione che può essere perseguita nelle competenti sedi giudiziarie con conseguente aggravio dei costi in capo all'Amministrazione".

Successivamente alla relazione di Trombino sono intervenuti i consiglieri Salvo Castagnino che prendendo spunto dalle comunicazioni del Difensore ha parlato di "Inadempienze dell'Amministrazione che evidentemente aveva altre priorità. Avere assegnato alle Politiche educative un Ufficio che deve continuare a rimanere di competenza delle Politiche sociali è

stata una scelta sbagliata”; Salvo Sorbello, invece, ha lamentato l’assenza in aula del Sindaco e della Giunta nella sua interezza perchè “Quello dell’infanzia non è un tema settoriale, riguarda trasversalmente tutte le rubriche. Il mio giudizio, positivo sull’Ufficio, è critico verso l’Amministrazione non solo per la riduzione delle erogazioni ma per la complessiva politica portata avanti in alcuni settori, ad esempio in materia di edilizia scolastica”; sulla relazione, positivo anche il giudizio del consigliere Cetty Vinci, per la quale “Adesso occorre portare avanti le sollecitazioni emerse dalle comunicazioni del Difensore. Occorre intervenire in maniera decisa non solo sui temi dell’infanzia ma anche su quelli della scuola, essendo questo il principale ambito di riferimento”; per Alberto Palestro, infine, “Se responsabilità ci sono nelle criticità emerse dalla relazione del Difensore esse vanno ricercate non solo nella Giunta. Il Consiglio avrebbe potuto avere un ruolo suppletivo se fosse stato messo al corrente: investire sull’infanzia, infatti, è un dovere perché dobbiamo preparare il futuro delle nuove generazioni”.

Dopo l’intervento di Palestro la verifica del numero legale: si torna in aula alle 18.30 per continuare con la discussione sulla relazione e per trattare l’altro punto all’ordine del giorno, quello riguardante il “Dimensionamento scolastico”.

---

## **Augusta. Si picchiano durante l'ora di educazione fisica, naso rotto per due 15enni**

Due 15enni hanno dato vita ad una accesa lite durante l’orario di lezione. E’ accaduto all’istituto tecnico di via Catania,

ad Augusta. Durante l'ora di educazione fisica i due, appartenenti ad una seconda, dopo un diverbio per futili motivi sono arrivati allo scontro fisico. Si è reso necessario anche l'intervento del 118 per accompagnare i due studenti al Muscatello. Diagnosticata ad entrambi la rottura del setto nasale per una prognosi di 21 giorni.

---

## **Priolo. Controlli antidroga, setacciati con unità cinofile gli autobus di linea che trasportano studenti**

Controlli antidroga agli autobus di linea che trasportano studenti. Carabinieri e unità cinofile della Guardia di Finanza insieme a Priolo. Controlli poi approfonditi nei confronti di alcuni ragazzi sui cui il cane ha fiutato tracce di stupefacente e che hanno quindi determinato la necessità di effettuare perquisizioni personali. Non sono state comunque trovate dosi di sostanze stupefacenti né a bordo degli autobus né addosso agli studenti.

Le attività antidroga del Comando Provinciale Carabinieri di Siracusa continueranno con la stessa intensità anche nei prossimi giorni con ulteriori servizi di prevenzione e repressione a bordo degli autobus di linea.

---

# Siracusa. Sulla Stroke Unit dell'Umberto I, polemica a distanza tra il sindaco e l'Asp

Botta e risposta tra Comune di Siracusa ed Azienda Sanitaria Provinciale sulla Stroke Unit dell'Umberto I, l'ospedale del capoluogo. "Apprendere che nel prossimo fine settimana all'Ospedale Cannizzaro di Catania, all'interno dell'Unità Operativa di Neurologia, saranno assegnati 8 nuovi posti letto, di cui 4 per la Stroke Unit con relativa palestra per l'attività di riabilitazione, suscita nel sottoscritto una sensazione di sconforto pensando al destino riservato, al contrario, allo stesso servizio nell'ospedale di Siracusa", le parole del sindaco Garozzo.

Istituita nel 2005, la Stroke Unit di Siracusa fu la prima in Sicilia ad eseguire la trombolisi, pratica terapeutica basata sulla somministrazione di un farmaco in grado di sciogliere il trombo e quindi utile a ridurre i casi di morte e di disabilità permanente in caso di ictus cerebrale. "Negli ultimi tempi la Stroke di Siracusa vive una fase di arretramento con gravi rischi sulla salute di quei cittadini che potrebbero incorrere in incidenti vascolari cerebrali, considerato che, per l'insufficienza di personale specializzato assegnato all'atto dell'istituzione e per il non tempestivo rimpiazzo di quello successivamente andato in pensione, non è possibile praticare la terapia trombolitica dalle ore 20 alle ore 8 del mattino successivo. Stando così le cose diventa abbastanza tetra per i cittadini, quasi come una roulette russa, augurarsi che un ictus cerebrale non sopraggiunga nelle ore scoperte dal servizio attivo, e certamente tutto questo non rappresenterebbe un buon biglietto da visita per chi è chiamato a gestire la salute pubblica". E

poi ancora: “inspiegabile appare la scarsa attenzione prestata su questo aspetto sanitario se si pensa che la Stroke Unit dovrebbe ricevere un’attenzione prioritaria, essendo inquadrata all’interno del sistema urgenza-emergenza, così come espressamente richiesto dalle direttive regionali e nazionali”, racconta ancora Garozzo.

Non si fa attendere la replica dell’Asp con Michele Stornello, direttore del reparto di Medicina interna dell’Umberto I. “La Stroke Unit dell’ospedale Umberto I di Siracusa, con 8 posti letto aggregata al reparto di Medicina, soltanto nel 2017 ha registrato 253 ricoveri ed ha effettuato 33 trombolisi”, la prima netta specifica. “Le cifre raggiunte quest’anno sono il risultato dell’impegno e dell’abnegazione professionale dei medici dedicati e dell’amministrazione sanitaria che ha colto la priorità del trattamento dell’ictus come uno degli obiettivi principali della propria azione gestionale ed organizzativa”.

L’Asp di Siracusa ha anche voluto puntualizzare che la recente criticità segnalata sulla Stroke Unit “è un fatto contingente e provvisorio e non di carattere strutturale”, legato alle improvvise e non previste dimissioni di due medici a fronte delle quali “l’Azienda ha tempestivamente provveduto con la mobilità di un dirigente medico neurologo con esperienza in Stroke Unit, professionalità non facilmente reperibili, e sta portando a termine le procedure per l’acquisizione di una ulteriore risorsa nei tempi più brevi a completamento dell’organico previsto”.

---

## **Siracusa. Quando il sindaco**

# **Garozzo accusava Longo: "Ora vi posso raccontare la verità..."**

Era stato tra i primi a parlare di un "gruppo di potere" che si muoveva dietro le quinte e non per gli interessi della città. Aveva denunciato con forza, in conferenza stampa, "poteri forti e strani intrecci". Arrivando persino a parlare di iniziative giudiziarie – tipo i risarcimenti milionari richiesti – dal sapore di "intimidazioni".

Tutti virgolettati che appartengono al sindaco di Siracusa, Giancarlo Garozzo. Che oggi – raccontano gli amici più intimi – avrebbe sorriso ma con amarezza di fronte a quella notizia, a quegli arresti che hanno confermato la bontà di quella sua battaglia. I nomi, lui, li aveva fatti: quello del magistrato Longo pure due volte.

"Anche un magistrato in carcere, che è stato fino a pochi mesi fa alla Procura di Siracusa e che ha segnato sciaguratamente la vita giudiziaria di questa città...siracusani, ora vi possiamo raccontare la verità. Nei prossimi giorni conferenza stampa", il suo pensiero affidato alla pagina facebook.

---

## **Siracusa. Commenti e reazioni dopo gli arresti shock: "Comune e Regione si**

# **costituiscano parte civile"**

Non mancano le reazioni alla notizia degli eclatanti arresti di questa mattina. Tra le prime a prendere parola la parlamentare Pd, Sofia Amoddio. "Mi auguro che certi discutibili personaggi politici siracusani che fino a ieri difendevano a spada tratta questo sistema oggi abbiano la dignità di tacere", dice diretta con riferimento alle reazioni sollevate da una sua interrogazione del marzo 2017. "Chiedo espressamente, all'indomani di alcuni articoli usciti sulla stampa nazionale e all'esposto al Consiglio Superiore della Magistratura presentato da alcuni magistrati della Procura di Siracusa, che il Ministero intervenisse con degli ispettori al fine di fugare ogni dubbio o sospetto sull'attività del sostituto procuratore Longo e a tutela del prestigio dell'autorità giudiziaria dell'intera città di Siracusa", ricorda oggi.

Anche Fabio Granata interviene sulla vicenda e invita Regione e Comune a costituirsi parte civile "contro la lobby che ha condizionato la vita della città". Per l'ex vicepresidente della commissione regionale Antimafia, "inizia ad emergere la verità su tanti risarcimenti milionari non dovuti e costruiti a tavolino dalla presunta associazione a delinquere finalmente scompaginata".

---

**Non solo viale Tisia, in 16  
mesi Siracusa potrebbe**

# **cambiare volto: Borgata, Mazzarona, Porto Piccolo e...**

Se davvero Siracusa riuscirà a cambiare volto, dotandosi di nuovi spazi urbani e riqualificando alcune sue zone grigie, lo diranno solo i prossimi 16 mesi. La buona volontà è in campo, i progetti anche, le delibere di finanziamento pure. Ora è la volta delle competenze, quelle che devono permettere di tradurre i piani in realtà. Cioè far partire i lavori.

Il Cipe ha deliberato 13,7 milioni di euro per il masterplan Siracusa. Il Comune è pronto a mettere in campo altri 4,6 milioni a titolo di compartecipazione. Quello che potrebbe accadere adesso è epocale. Giusto però dubitare ed avere perplessità nella città degli annunci e dei verbi al futuro. Se tutto andrà come deve andare, nel giro di tre mesi dovrebbero partire le procedure di gara per l'appalto della trasformazione di via Tisia/Pitia ed i lavori per il rifacimento di via Crispi. Ma in rampa di lancio c'è anche la riqualificazione (urbana e commerciale) di via Piave, via Agatocle e piazza Euripide senza dimenticare il profondo maquillage del porto Piccolo e Mazzarona (qui si parla di un presidio di legalità, un parco diffuso per sport e gioco, un'area da destinare a orti di comunità e un progetto di catalogazione dei beni storico-architettonici). Un florilegio di cantieri senza precedenti per re-inventare l'aspetto di una città rimasta troppo a lungo uguale a se stessa di fronte ai cambiamenti del tempo.

Immaginare l'apertura di tutti questi cantieri e più o meno in contemporanea è impossibile. Per ragioni burocratiche, di tempistiche ma anche per ovvie considerazioni di "interferenze" sulla vita quotidiana della città. Pensate al traffico congestionato e stretto tra strade chiuse o praticabili a tratti, ad esempio.

Importante diventa quindi anche stilare un accurato cronoprogramma dalla regia di Palazzo Vermexio. Così ad

esempio, tra i primi lavori a partire potrebbero anche esserci quelli di via Piave. Tecnicamente sono cantierabili in poco tempo, novanta giorni circa per le procedure di gara, come per via Agatocle e piazza Euripide. Se i disagi arrecati dai lavori nell'area saranno contenuti, tutti questi tre interventi potrebbero scattare in contemporanea.

Più lunghi i tempi previsti per la rifunzionalizzazione del Porto Piccolo. Il progetto è già esecutivo. Ma va risolto prima l'aspetto relativo allo sblocco dei fondi di compartecipazione che il Comune attende dal Ministero dell'Ambiente, una volta conclusa positivamente la riqualificazione dell'ex Sala Randone, oggi Urban Center (le due vicende sono collegate, ndr). Ci sono poi da aggiornare alcuni parametri al nuovo prezzario regionale e quindi una rimodulazione del progetto sarà necessaria.

Capitolo Mazzarona. I primi micro-interventi non appaiono presentare aspetti di complessità come nel caso della Casa dei Cittadini ed il famoso progetto per il trasferimento in via Algeri del Comando dei Vigili Urbani. Quest'ultimo progetto è esecutivo, andrebbe revisionato. Il parco diffuso sarà uno degli ultimi interventi. Il progetto è ancora allo stato preliminare.

Il masterplan risale al 2016 ed alla sua stesura hanno collaborato i professionisti dello Smart Lab, oggi purtroppo in fase di chiusura.

---

## **Lentini. Inaugurato il nuovo commissariato, taglio del**

# **nastro con il capo della Polizia Franco Gabrielli: "presenza dello Stato"**

Inaugurata questa mattina la nuova sede del commissariato di Lentini. Il capo della Polizia Franco Gabrielli, accompagnato dal prefetto di Siracusa, Giuseppe Castaldo e dal questore, Gabriella Ioppolo, dopo gli interventi delle autorità, ha chiuso la cerimonia con un breve discorso e con il tradizionale taglio del nastro.

“I presidi di polizia non sono delle fortezze, dei luoghi che costituiscono una sorta di fortino ma la cifra più importante del presenza dello Stato, della riaffermazione della legalità”, ha detto Garielli. “Quando si inaugurano nuove strutture non si realizza solo un compito nei confronti di chi lavora, ma anche un’occasione anche per rendere fruibile per la collettività. Molto spesso la percezione della sicurezza è la sintesi dei varie variabili, la sicurezza è un bisogno primario. L’autorità deve essere più interpretata come un esercizio di servizio nei confronti degli altri”.

---

## **Siracusa. Visita del capo della polizia Gabrielli, incontro lampo in Questura poi inaugurazione a Lentini**

Viale Scala Greca “blindato” questa mattina a Siracusa per la visita del capo della Polizia, Franco Gabrielli. Una veloce

visita, off-limits per la stampa, con un incontro con il questore Ioppolo e una rappresentanza del personale.

Poi Gabrielli raggiungerà Lentini dove è prevista la cerimonia di inaugurazione del nuovo Commissariato. Presenti alla cerimonia il prefetto di Siracusa, il sindaco di Lentini e altre autorità tra cui l'arcivescovo di Siracusa, Salvatore Pappalardo, per la benedizione del nuovo commissariato lentinese.

---

## **Siracusa. Lascia il bambino di 10 anni a casa, in stato febbrile. Una madre denunciata per abbandono di minore**

E' stata denunciata con l'accusa di abbandono di minore una donna di 48 anni. Nella sua abitazione, nei pressi di viale Tunisi, è intervenuta la polizia. Una volta all'interno – la porta sarebbe stata lasciata aperta – gli agenti hanno trovato a letto e febbricitante un bambino di circa 10 anni. Sul comodino un bicchiere con un liquido biancastro, probabilmente della medicina disciolta da assumere in caso di malessere.

I poliziotti hanno cercato di raggiungere telefonicamente la madre, senza riuscirci. Quando, poco dopo, è rientrata in casa ha trovato ad attenderla proprio gli agenti. A loro ha spiegato di essersi allontanata per andare a trovare un parente.

In un primo lancio, per errore era stato indicato come denunciato il padre del bimbo. L'uomo, in realtà, ha

pienamente collaborato con i poliziotti e non ha alcuna responsabilità nella vicenda. Ulteriori accertamenti hanno permesso di ricostruire esattamente i fatti. Ci scusiamo con il diretto interessato e con i lettori.